



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali.**

Decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018

Procedimento **Condizione ambientale A) 4**
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo **9323**

Proponente **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 719 del 2 marzo 2023**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 27/04/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 04/05/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto ministeriale n. 35 del 6 febbraio 2018 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali";

VISTA in particolare la condizione ambientale lettera A) n. 4 del citato decreto ministeriale, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero, con il coinvolgimento e dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara", che recita "*L'Autorità Portuale dovrà esplicitare al MATTM il budget per gli ulteriori interventi di compensazione, aggiuntivi a quelli previsti dal quadro economico e stimati in 300.000 euro, quantificando le risorse economiche messe a disposizione dall'impresa come migliorie in sede di offerta di gara per*

isole ecologiche, impianto fotovoltaico e Piantumazione di 100 specie arboree, ora dirottate, alla messa in opera di un maggior numero di dissuasori antistrascico e alla salvaguardia di una superficie maggiormente estesa di posidonieto; a tal fine occorre avviare un confronto con l'Ente Parco dell'Asinara che dovrà portare, oltre alla definizione dell'apposito progetto, da autorizzarsi a norma di legge, ad una quantificazione dei costi e alla valutazione della congruità degli stessi; nell'ambito di tale confronto dovrà essere anche rivalutata la possibilità della realizzazione di nuovi impianti di Posidonia oceanica all'interno del Parco, come richiesto nel parere della regione Autonoma della Sardegna, qualora l'Ente avesse disponibilità e metta a disposizione piante o zolle sane da reimpiantare”;

VISTO il decreto direttoriale n. 448 del 23 dicembre 2022, con il quale, sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 620 del 25 novembre 2022, è stata determinata la non ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 4 del citato decreto ministeriale n. 35 del 6 febbraio 2018;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale sopra citata presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna con nota prot. n. 909 del 12 gennaio 2023, acquisita agli atti con prot. n. 4301/MITE del 13 gennaio 2023;

VISTA la nota prot. 12033/MITE del 27 gennaio 2023 con cui la Direzione generale Valutazioni Ambientali, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 719 del 27 marzo 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 60672/MASE del 17 aprile 2023, costituito da n. 6 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *“In ottemperanza alla prescrizione A 4 il Proponente si è confrontato con l'Ente parco dell'Asinara per finalizzare la realizzazione e posa di un maggior numero di dissuasori antistrascico per la salvaguardia di una superficie maggiormente estesa di posidonieto, la quantificazione dei costi e una valutazione della congruità oltre che avviare un confronto con l'Ente Parco Nazionale dell'Asinara per valutare la possibilità della realizzazione di nuovi impianti di Posidonia oceanica [...]”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 4 del decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018,

relativo al progetto “Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell’antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

l’ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 4 del decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018, relativo al progetto “Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell’antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali”.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all’Ente Parco Nazionale dell’Asinara, e alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)